

RECENSIONI

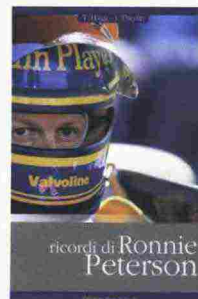
IL MITO DELLA TOURING



Basta nominare Touring Superleggera e la mente degli appassionati si distacca dalla normalità per entrare nella logica del mito. Una leggenda accompagnata da una tecnica di costruzione delle carrozzerie, che ha segnato la storia dell'automobile. Ma questo nome è anche sinonimo di eleganza, raffinatezza e grande efficienza aerodinamica. Le realizzazioni dell'"atelier", nato nel 1926, sono innumerevoli: fra tutte si ricordano vetture come l'Alfa Romeo 6C 1750 "Flying star", numerose Ferrari "barchetta" e la prima Maserati di serie. L'alchimia, probabilmente irripetibile, che ha portato all'ideazione di queste auto, si è basata sull'ingegno di Felice Bianchi Anderloni. La "firma" materiale e tridimensionale della Touring è il brevetto "Superleggera": una gabbia di sottili tubi di acciaio saldata al telaio, sulla quale veniva installata la carrozzeria in alluminio. Il motto "Il peso è il nemico, la resistenza all'aria è l'ostacolo", permette di comprendere in pieno quali fossero le "ossessioni" di Bianchi Anderloni, attenzioni che si concretizzavano anche nella splendida rifinitura degli interni. A descrivere tutto questo è Giovanni Bianchi Anderloni, nipote del fondatore, Felice, e figlio del successore, Carlo Felice. Due volumi distinti, editi in tiratura limitata, che raccontano anche del periodo di Carlo Felice in Alfa Romeo (dove ha diretto il Centro Stile). Non mancano le descrizioni del Registro Touring e quello della "rinata" Carrozzeria Touring Superleggera.

"Carrozzeria Touring" di Giovanni Bianchi Anderloni; Fucina Editore; testo in italiano; due volumi da 752 pagine (336+416); fotografie in b/n e colori; € 280,00 (tiratura limitata in 999 copie)

A PROPOSITO DI RONNIE

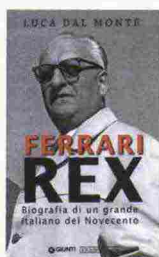


È stato per molto tempo considerato il pilota più veloce dell'automobilismo sportivo, ma ha avuto anche molta sfortuna. È una storia complessa e ricca di colpi di scena quella di Ronnie Peterson, ma proprio per questo avvincente e coinvolgente: morto a causa di un incidente durante il Gran Premio di Monza del 1978, Peterson giungeva in quel momento al culmine della sua straordinaria carriera, quella che il pilota svedese aveva sognato e immaginato per lui fin da bambino. E lì si spensero anche le sue speranze di diventare Campione del mondo, nonostante avesse le capacità per riuscirci. Era un uomo colto e riservato, che si era guadagnato la simpatia e la stima del Circus della F1: l'autore lo racconta bene in numerosi passaggi, che esulano per un attimo dalla vicenda velocistica per interessare quella privata. Perché Peterson è riuscito a distinguersi in quel mondo spietato e affarista come solo la Formula 1 può essere. Il testo di Henry ripercorre le tappe importanti della sua vita, dalla March alla Formula 2, dall'approdo alla Lotus ai campionati sfumati fino al tragico epilogo.

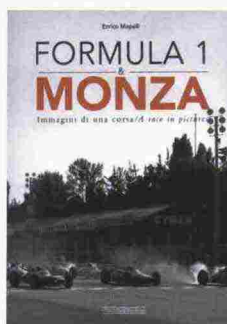
"Ronnie Peterson SuperSwede" di Alain Henry; Edizioni Mare Verticale; testo in italiano; 222 pagine; foto in b/n; € 20,00

REX MONZA È SEMPRE MONZA

Millecento pagine. Tante sono quelle di questa biografia, che ad averla tra le mani si stenta a crederci. Quale uomo può essere tanto grande da ottenere che su di lui si versino tali fiumi di inchiostro? Nel "nostro mondo" dei motori la risposta è semplice, a tratti scontata: Enzo Ferrari. Eppure un lavoro così completo, preciso, introspettivo, dettagliatissimo sulla figura del Drake ancora non era stato fatto e soltanto un giornalista e scrittore come Luca Dal Monte sarebbe stato in grado. Responsabile della Comunicazione prima di Maserati poi di Ferrari, era il personaggio ideale per tratteggiare la figura complessa, affascinante, istrionica e controversa di uno dei più grandi italiani di sempre. Figura che indubbiamente è legata al marchio automobilistico da lui fondato, il più amato, il più sognato, il più conosciuto. Ecco cosa significa riempire 1.100 pagine con la vita di Ferrari, dalla giovinezza nella sua Modena alle prime scorribande in motocicletta e poi in auto, dalla Scuderia alle prime automobili in proprio, dal successo in pista alle bellissime vetture stradali, dai dolori alle delusioni che la vita non si è mai dimenticata di donargli. Questo è Ferrari, questo è il "Rex".



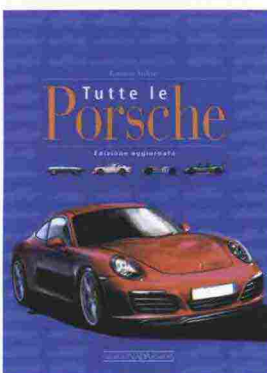
"Ferrari. Rex. Biografia di un grande italiano del Novecento" Luca Dal Monte, Giunti Nada Editori; testo in italiano; 1.100 pagine; foto in b/n; € 28,00



Monza e la Formula 1 sono due eccellenze del Motorsport, che ancora prima dell'inizio del Campionato del Mondo nel 1950, hanno incrociato e unito in maniera indissolubile le loro storie. Storie ma soprattutto immagini che oggi troviamo raccolte in questo volume, che nella prima parte rievoca, anno dopo anno, le vicende del Gran Premio d'Italia e, nella seconda, punta l'obiettivo sui molteplici protagonisti di questa lunga e affascinante vicenda: piloti, squadre, tecnici, organizzatori, personaggi famosi non solo nel mondo della F1, senza dimenticare il pubblico, vera anima dell'Autodromo. Grazie al forte potere evocativo delle immagini - per lo più inedite - queste pagine parlano di grandi imprese, di uomini e team entrati nella leggenda, così come di giorni drammatici che hanno segnato la lunga storia di quello che ancora oggi deve essere considerato l'autentico "Tempio della velocità".

"Formula 1 & Monza. Immagini di una corsa" di Enrico Mapelli; Giorgio Nada Editore; testo in italiano e inglese; 359 pagine; foto in b/n e colori; € 60,00

L'AFFASCINANTE MONDO DELLE VETTURE DI STOCCARDA

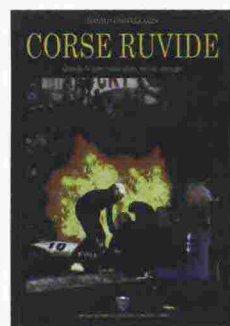


Il marchio Porsche non ha sicuramente bisogno di presentazioni. Una storia iniziata l'indomani della Seconda guerra mondiale, mentre la Germania pensava a tutto tranne che a costruire auto sportive. Una storia costellata di modelli leggendari e da grandi imprese sportive, dai rally alle Formula 1, passando dalle Turismo e dalle Sport. Una storia di uomini e da una famiglia che ha fatto di una piccola azienda artigianale una delle eccellenze mondiali nella produzione di autovetture, soprattutto grazie a due automobili straordinarie, la 356 prima e la 911 dopo, il cui successo non sembra affievolirsi. Il libro di Ardizio è quindi una galleria virtuale della produzione sia delle auto di serie sia di quelle da competizione. Un utile vademecum per chi si affaccia al mondo Porsche per la prima volta o per chi vuole una guida di facile consultazione.

"Tutte le Porsche" di Lorenzo Ardizio; Giorgio Nada Editore, testo in italiano; 430 pagine; foto b/n e colori; € 18,00

QUANDO SI SFIDAVA LA MORTE

Il giornalista Danilo Castellarin, membro della Commissione Cultura ASI, ci fa entrare nel mondo delle competizioni in un periodo in cui i piloti rischiavano la vita. Gli anni '70 sono stati importanti nell'evoluzione delle monoposto, perché hanno segnato il passaggio tra un'epoca nella quale la sicurezza non era l'obiettivo primario e la grande evoluzione tecnologica degli anni '80, nei quali questo problema è salito al primo posto. Castellarin ci racconta in modo brillante le emozioni di chi saliva in auto conscio di una percentuale di rischio molto alta. Erano infatti gli anni in cui le monoposto prendevano fuoco facilmente, come dimostrato, per esempio, dall'incidente occorso a Lauda, nel quale gli stessi colleghi, come Arturo Merzario, intervennero per salvargli la vita. Una grande suggestione è data dalle numerose fotografie, che permettono di presentare l'umanità dei personaggi che animavano le competizioni in quel periodo. Non mancano gli scatti più spettacolari delle situazioni di gara, che rendono quest'opera ancora più interessante.



"Corse Ruvide" di Danilo Castellarin; Libreria Automotoclub Storico Italiano; testo in italiano; 160 pagine; foto in b/n e a colori; € 25,00